



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA

Anno Scolastico 2024/2025

L'idea di sviluppare e implementare lo strumento educativo denominato "Patto di Corresponsabilità" nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Il Patto offre concretamente un modello di relazione sociale centrato non solo sul rispetto delle regole, ma anche sulla valorizzazione delle norme di comportamento rivolte a studenti-cittadini in crescita.

La scuola, consapevole dei continui cambiamenti della società, si prefigge l'obiettivo di accompagnare i bambini ed i ragazzi nel loro percorso di formazione globale della persona.

Agli adulti spettano il compito e la responsabilità di indicare la funzionalità ed il valore del vivere civile, del rispetto reciproco, della convivenza. La scuola, la famiglia e la società sono dunque chiamate a cooperare, a "unire le forze" lavorando insieme per raggiungere l'obiettivo comune di far crescere alunni consapevoli, capaci di vivere responsabilmente e attivamente nella nostra società.

La validità del patto è legata alla sottoscrizione dei soggetti legittimi: Dirigente Scolastico, Personale docente e A.T.A., Genitori.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto Comprensivo "I.C. BARACCHINI" di VILLAFRANCA nelle sue Componenti Docenti e A.T.A. e i Genitori degli Alunni

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 Ottobre 2006 indirizzato sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti"
- Visto il D.M. n. 16 del 5 Febbraio 2007 "Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- Vista la Nota Ministeriale 5274 del 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025"

PREMESSO

- che l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola (dirigente, docenti e personale non docente) e della famiglia;
- che l'insieme delle suddette componenti costituiscono la "comunità scolastica";
- che tale "comunità scolastica" favorisce e promuove la crescita armonica dello studente nelle varie aree del suo sviluppo: psico-intellettuale, affettivo, relazionale, sociale e fisico;
- che la famiglia ha il ruolo di orientatore educativo verso i figli, spesso in competizione con i mass media e gli innovativi strumenti tecnologici che non hanno alcun obiettivo e mandato educativo;
- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma è una comunità organizzata, dotata di risorse umane, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- che l'Istituto comprensivo in quanto ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile è consapevole del fatto che l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia e, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.



CONVENGONO DI STIPULARE

il seguente Patto di corresponsabilità educativa finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, famiglie e studenti

E STABILISCONO

nel rispetto di tale patto di realizzare la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al conseguimento degli obiettivi scolastici.

PRINCIPI

Le parti, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, art. 147,155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti o disdicevoli, gravi mancanze che mettano in pericolo la dignità o la sicurezza degli altri o dello stesso alunno, episodi che sfociano nel bullismo o atti vandalici a danno della scuola. Tale responsabilità educativa è al pari della scuola nell'esercizio delle funzioni come delineate dalle leggi, dagli atti amministrativi e dalle "carte fondamentali" dell'Istituto;
- b) compito prioritario della famiglia è l'educazione dei figli e la scuola si impegna ad affiancarla in tale compito. Ogni comportamento illecito e disdicevole sarà, pertanto, sanzionato in base alla gravità con i seguenti provvedimenti disciplinari: richiami verbali, annotazioni scritte, assegnazione di compiti aggiuntivi, sospensione delle attività ludiche e dei viaggi di istruzione di più giorni, convocazione dei genitori, intervento del dirigente, sospensione dalle lezioni;
- c) l'Istituto Comprensivo "I.C. BARACCHINI" nel regolamentare la propria responsabilità al suo interno, farà riferimento alla normativa vigente in materia, a tutte le successive modifiche integrazioni emanate dagli organi competenti e agli obblighi e impegni contenuti nelle sue "carte fondamentali";
- d) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.



RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Le parti convengono espressamente che il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce uno dei fondamenti del sistema educativo e formativo.

Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, le parti e tutti gli operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Convengono altresì che le carte fondamentali dell'Istituto (Regolamento d'Istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa) esplicitano chiaramente che il diritto/dovere allo studio rappresenta il cardine fondamentale del patto educativo.



SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima costruttivo di serenità, cooperazione e armonia;
- educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, favorendo l'accettazione e la solidarietà;
- rafforzare il senso di responsabilità degli alunni favorendo il rispetto delle norme condivise e l'acquisizione di competenze sociali;
- seguire le linee generali delineate nel PTOF, nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita costituzionalmente;
- realizzare percorsi educativo - didattici a partire dai bisogni affettivi, sociali e cognitivi degli alunni, rispettando i ritmi individuali di apprendimento e valorizzando la specificità e l'originalità di ciascuno;
- rendere l'alunno gradualmente consapevole degli obiettivi e dei percorsi formativi e incoraggiarne l'apprendimento e l'autostima;
- prevedere momenti di programmazione di sezione, di plesso e attività in continuità orizzontale e verticale;
- arricchire e aggiornare periodicamente la propria formazione professionale e culturale;
- comunicare sistematicamente alle famiglie i risultati, i progressi e le eventuali difficoltà in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Garantire competenza e professionalità.
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti e tra alunni e alunni.
- Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Motivare il proprio intervento didattico.
- Favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa.
- Fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti.
- Indossare un abbigliamento decoroso.
- Spegnere il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.



LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Rispettare l'orario scolastico, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- informarsi regolarmente sul comportamento dei propri figli, sulle attività svolte e sull'andamento didattico;
- mantenere relazioni costruttive e corrette con tutto il personale scolastico;
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e le loro competenze professionali;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche;
- partecipare alle riunioni scolastiche previste al fine di essere costantemente informata su progetti, iniziative e attività;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico.

IL PERSONALE A.T.A. SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- osservare le norme di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto.

RISPETTO DEL PATTO:

Le parti si impegnano a rispettare il presente patto e tutte le carte fondamentali dell'Istituto: PTOF, Piani di Lavoro e Regolamento di Istituto.

VALIDITÀ

Il presente Patto impegna le parti per tutta la durata del ciclo di studi previsto all'interno di questo Istituto.

Eventuali modifiche dovranno essere accettate espressamente dalle parti.



SCUOLA PRIMARIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un ambiente educativo sereno e favorire momenti di ascolto e dialogo;
- garantire la puntualità del servizio scolastico;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- notificare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- comunicare costantemente alle famiglie i risultati, i progressi e le eventuali difficoltà nelle discipline di studio, oltreché agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa;
- ricevere i genitori negli orari stabiliti;
- collaborare con le famiglie nell'affrontare situazioni problematiche degli studenti garantendo rispetto e riservatezza.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A: Garantire competenza e professionalità;

- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti e tra alunni e alunni;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- elaborare una progettazione didattico-educativa che armonizzi il progetto formativo della scuola con la specificità delle singole classi, precisando finalità, contenuti, metodologie e risultati attesi e, successivamente, quelli raggiunti;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- motivare il proprio intervento didattico;
- favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa;
- seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà;
- favorire, attraverso la formulazione dell'orario scolastico delle lezioni, un'equilibrata suddivisione delle discipline, così da richiedere agli alunni un impegno ordinato e costante;
- verificare l'adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze;
- partecipare in modo attivo ai Consigli di Interclasse, contribuendo all'individuazione di comuni strategie di intervento;
- incontrare gli esercitanti la potestà genitoriale nei momenti istituzionali, o qualora sorgessero esigenze particolari;



- fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte e orali;
- comunicare al Dirigente scolastico o alla Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi;
- chiarire con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare;
- indossare un abbigliamento decoroso;
- spegnere il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.

IL PERSONALE A.T.A. SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- accompagnare e prelevare il proprio figlio rispettando gli orari scolastici e limitare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate;
- sottoscrivere, all'inizio dell'anno scolastico, una delega di autorizzazione ad adulti maggiorenni per il prelievo del proprio figlio all'uscita;
- giustificare sempre le assenze e gli eventuali ritardi;
- controllare quotidianamente il diario e firmare gli avvisi;
- accertarsi che il proprio figlio venga a scuola fornito degli strumenti indispensabili per lo svolgersi delle lezioni;
- assicurare l'esecuzione accurata dei compiti assegnati e il recupero del lavoro scolastico in caso di assenza;
- curare, durante la sospensione estiva delle attività scolastiche, il recupero delle lacune individuate e comunicate dalle insegnanti;
- partecipare con regolarità agli incontri periodici scuola-famiglia;
- risarcire i danni causati intenzionalmente dai propri figli;
- prendere visione del regolamento e collaborare affinché venga rispettato.



L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- rispettare persone, materiale, attrezzature e ambiente;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni, svolgendo con impegno e cura le attività didattiche e i compiti assegnati a casa;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei provvedimenti disciplinari, che sono normati nel Regolamento di Istituto vigente e trasmessi tramite:

- Nota sul diario
- Nota sul registro elettronico.

RISPETTO DEL PATTO

Le parti si impegnano a rispettare il presente Patto e tutte le carte fondamentali dell'Istituto: P.T.O.F., Piani di Lavoro e Regolamento d'Istituto.

VALIDITÀ

Il presente Patto impegna le parti per tutta la durata del ciclo di studi previsto all'interno di questo Istituto.

Eventuali modifiche dovranno essere accettate espressamente dalle parti.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'esercitante la potestà genitoriale/Affidatario, assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Lo studente in quanto soggetto attivo e corresponsabile all'interno della comunità scolastica, sottoscrivendo il patto, prende atto dei propri diritti e doveri nel dialogo educativo e formativo. Il Dirigente Scolastico in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti, degli esercitanti potestà genitoriale e dei docenti richiamati nel presente atto siano pienamente garantiti

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- favorire l'espressione di nuove progettualità, in particolare nell'ottica delle innovazioni.
- progettare percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo, nel rispetto delle capacità potenziali di ogni alunno.
- garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni.
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte.
- garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto.
- favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti.
- garantire la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Garantire competenza e professionalità.
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti e tra alunni e alunni.
- Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Elaborare una progettazione didattico-educativa che armonizzi il progetto formativo della scuola con la specificità delle singole classi, precisando finalità, contenuti, metodologie e risultati attesi e, successivamente, quelli raggiunti.
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- Motivare il proprio intervento didattico.
- Favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.



- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.
- Seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà.
- Favorire, attraverso la formulazione dell'orario scolastico delle lezioni, un'equilibrata suddivisione delle discipline, così da richiedere agli alunni un impegno ordinato e costante.
- Verificare l'adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze.
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di Classe, contribuendo all'individuazione di comuni strategie di intervento.
- Incontrare gli esercenti la potestà genitoriale nei momenti istituzionali, o qualora sorgessero esigenze particolari.
- Fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti.
- Comunicare le valutazioni (voti e giudizi) delle prove scritte e orali.
- Comunicare al Dirigente scolastico o alla Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi.
- Chiarire con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.
- Indossare un abbigliamento decoroso.
- Spegnere il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.

IL PERSONALE A.T.A. SI IMPEGNA A:

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, laboratori, uscite didattiche, progetti, attività culturali, ...) e impegnarsi nello studio.
- Conoscere e rispettare le regole condivise.
- Mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico.
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Non sporcare i muri interni ed esterni con scritte e disegni vari.
- Portare tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità.
- Far firmare le comunicazioni.



- Assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale corrispondenti a circa 290 unità orarie o circa 43 giorni di assenza.
- Presentarsi puntuali alle lezioni (inizio ore 8,00).
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici in quanto ne è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (C.M. del 15 marzo 2007; Nota Ministeriale 5274 del 11/07/2024).
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca.
- Rispettare i compagni e il personale della scuola, accettando le diversità culturali e sociali.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Riconoscere il valore educativo della scuola.
- Conoscere la proposta formativa della scuola e collaborare in modo costruttivo all'azione educativa dei docenti.
- Garantire e controllare la regolarità delle frequenze.
- Rispettare e fare rispettare ai minori le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola.
- Creare le condizioni favorevoli affinché il processo d'apprendimento messo in atto si realizzi con efficacia.
- Verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse.
- Attivarsi, in caso di assenza del minore, per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il minore ad informarsi.
- Garantire il controllo costante delle comunicazioni sul diario e sul registro elettronico e firmarle tempestivamente.
- Partecipare agli incontri collegiali e ai momenti di vita scolastica.
- Partecipare agli incontri individuali richiesti dai docenti.
- Collaborare alle iniziative della scuola, per la loro realizzazione sul piano operativo.
- Accettare le eventuali sanzioni disciplinari che gli insegnanti applicheranno in caso di infrazioni, nella consapevolezza che le stesse hanno come obiettivo la crescita e la formazione dello studente.

SANZIONI DISCIPLINARI (secondo la normativa vigente)

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari:



<p><u>Richiamo sul REGISTRO ELETTRONICO e CARTACEO per:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi inopportuni durante le lezioni. • Interruzioni continue del ritmo delle lezioni. • Dimenticanza del materiale scolastico. • Non rispetto del materiale altrui. • Danni involontari delle attrezzature di laboratorio. • Atti o parole che tendono ad offendere altri studenti. • Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati. • Mancanza del mantenimento della pulizia dell'ambiente scolastico (con immediata pulizia da parte degli alunni). • Inosservanza delle regole sulla raccolta differenziata dei rifiuti. • Abbigliamento non dignitoso e non adeguato all'istituzione scolastica. • Scarsa puntualità, ritardi e assenze non giustificate.
<p><u>Nota sul REGISTRO ELETTRONICO e CARTACEO (che deve essere trascritta sul diario) per:</u></p> <p>(2) eventuale sospensione immediata;</p> <p>(3) eventuale allontanamento dalla scuola con comunicazione all'esercitante potestà genitoriale di venire a prelevare il proprio figlio in caso di abbigliamento indecente;</p> <p>(4) comunicazione alla famiglia e, se</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continui e recidivi interventi inopportuni durante le lezioni nonostante continui richiami dell'insegnante. • 10 dimenticanze del materiale scolastico. • Ricorso a comportamenti volontari che possono danneggiare le persone o le cose • Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • Violazioni volontarie dei regolamenti di laboratorio (dopo 3 violazioni: sospensione). • Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati. • Lanci di oggetti non contundenti e contundenti (2). • Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone. • Uso del telefono cellulare: consegna immediata al docente. • Ritiro presso la scuola da parte dei genitori. • Recidiva per quanto riguarda l'abbigliamento scolastico (3). • Recidiva per scarsa puntualità, ritardi ripetuti e assenze non giustificate (4). • Comportamento scorretto durante la mensa.



recidiva, eventuale sospensione.	
----------------------------------	--

SANZIONI APPLICATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.
(adeguamento della normativa vigente, di cui sopra, all'Istituto).

Reperendo la nuova normativa L. n.150/2024 c.5 dell'art.2 e c. 2-bis dell'art.6, che ha modificato gli artt. 2 e 5 del D. Lgs. 62/2017:

- la valutazione del comportamento per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è espressa in decimi.
- se nel corso dell'anno scolastico l'alunno viene sospeso per un numero di giorni maggiore di 15 (anche non continuativi) avrà sulla scheda di valutazione un giudizio inferiore ai 6/10 e pertanto non verrà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Si è in attesa di **Ordinanza Ministeriale, di prossima emissione, per ulteriori obblighi ed adempimenti.**

Sospensione da 1 a 15 giorni per:	<ul style="list-style-type: none">• Incisioni e scritte su banchi, porte e muri.• Furto.• Infrazione al divieto di fumare.• Rifiuto di consegnare il cellulare.• Insulti, termini volgari e offensivi nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola• Ricorso volontario alla violenza all'interno di un'aula.• Falsificazione della firma degli esercenti potestà genitoriale o dei docenti.• Settima nota disciplinare sul registro elettronico
Allontanamento per più di 15 giorni nel caso di:	<ul style="list-style-type: none">• Atti particolarmente gravi in cui si configura un reato di tipo civile o penale (incendio, allagamento, violenza, ...).• Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui.• Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità e del rispetto altrui.



	<ul style="list-style-type: none">• Reati che violino il rispetto e la dignità della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale).• Ricorso alla violenza con atti di particolare gravità
Allontanamento dalla comunità scolastica secondo la normativa vigente.	<ul style="list-style-type: none">• Recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comunque di tutti i comportamenti descritti nel commaprecedente.

La sospensione di più giorni, a delibera del Consiglio di Classe, determina l'esclusione da tutte le visite e i viaggi di istruzione.

Dopo la settima nota sul registro elettronico, l'alunno sarà sospeso 1 giorno e si assegnerà il giudizio sufficiente di comportamento.

Alla quinta nota sul registro elettronico si provvederà ad avvisare la famiglia con richiamo scritto su registro elettronico.

Le sanzioni disciplinari di sospensione adottate dalla scuola saranno inserite nel fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguiranno lo studente in occasione del trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

DANNI ARRECATI ALLA SCUOLA

Ciascun studente deve cooperare al mantenimento del decoro delle aule e dei corridoi non insudiciando, non gettando carta sui pavimenti, ecc.

Ogni danno volutamente arrecato al materiale didattico e all'arredamento potrà essere oggetto di azione risarcitoria e disciplinare.

Qualora il danno fosse circoscritto ad una classe e non venisse trovato il responsabile, l'importo del risarcimento sarà suddiviso fra tutti gli alunni della classe stessa.

Qualora il danno fosse a carico delle parti comuni e non si trovasse il responsabile, l'importo del risarcimento verrà suddivisa fra tutti gli scolari.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p.

USCITA ANTICIPATA

In caso di uscita anticipata sia al mattino che al pomeriggio, l'alunno deve presentare richiesta scritta sul libretto di comunicazione all'insegnante della prima ora e deve essere prelevato da uno degli esercitanti potestà genitoriale o da persona delegata per iscritto con presentazione di



un documento di riconoscimento. Se nessuno lo viene a prendere, l'alunno rimarrà a scuola fino al termine delle lezioni.

In caso di indisposizione durante le ore di lezione verrà comunicato agli esercitanti potestà genitoriale di venire a prelevare l'alunno o di mandare una persona delegata che deve presentare un documento di riconoscimento.

Nel caso non si riuscisse a contattare nessuno degli esercitanti potestà genitoriale il ragazzo verrà trattenuto a scuola a meno che non sia in condizioni talmente preoccupanti da contattare il 112.

Si rende pertanto necessario che gli esercitanti potestà genitoriale/affidatari presentino, all'inizio dell'anno scolastico, i nominativi e il documento di identità delle persone delegate al ritiro del minore.

RISPETTO DEL PATTO.

Le parti si impegnano a rispettare il presente patto con tutte le carte fondamentali dell'Istituto: PTOF, Piani di Lavoro e Regolamento d'Istituto.

VALIDITÀ.

Il presente Patto impegna le parti per tutta la durata del ciclo di studi previsto all'interno di questo Istituto. Eventuali modifiche dovranno essere accettate espressamente dalle parti.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Amedea Cinquanta